

Lo sconcerto del primo maggio

Aboliamolo Ancora sprechi per la Capitale (250mila euro di spese extra solo per una sera) Festa dei lavoratori tra polemiche e pestaggi. I sindacati celebrano i massacratori delle foibe

Dal concertone alle manifestazioni: ovunque polemiche, e agguati ai poliziotti. A Roma le spese extra sono 240mila euro. E i sindacati hanno pure celebrato i massacratori delle foibe.

→ alle pagine 2-3

E il concertone lo pagano i romani

Pulizie extra, trasporti potenziati, straordinari ai vigili: 240mila euro per una sera E per occupare piazza San Giovanni il Campidoglio ne chiede appena 5mila

Francesca Mariani

■ Quanto costa il Concertone del Primo maggio in piazza San Giovanni, nella Capitale? Ma soprattutto, chi paga? Ogni anno i cittadini italiani devono sborsare una cifra che si aggira intorno al milione di euro. Il **Comune di Roma**, e quindi i romani, pagano circa un quarto del totale in servizi, tra cui la raccolta rifiuti, il potenziamento dei mezzi di trasporto, gli straordinari degli agenti di polizia locale. La tv di Stato deve invece affrontare una spesa di circa 600mila euro per accaparrarsi i diritti televisivi dello spettacolo, soldi che dovrebbero in larga parte rientrare con le sponsorizzazioni. Quest'anno, a sollevare la polemica, ci ha pensato

l'esecutivo romano di Fd-An. In una nota firmata da Fabrizio Ghera (capogruppo in Campidoglio), Federico Guidi e Lavinia Mennuni, chiedono alla sindaca **Virginia Raggi**, se «saranno i sindacati organizzatori, come è giusto che sia, a sobbarcarsene per quella che è diventata ormai una kermesse canora molto commerciale e assai poco sindacale, o si tenterà di scaricare sui conti pubblici un evento ormai privato?». Ed ecco i costi, voce per voce: circa 18.000 euro all'Ama per il noleggio bagni chimici; 38.000 euro sempre all'Ama per la pulizia dell'area; 46.000 euro all'Atac per il potenziamento del trasporto pubblico; 117.000 euro per gli straordinari della Polizia municipale;

5.000 euro per l'occupazione dello spazio pubblico; 19.000 euro per il servizio del 118.

Vanno poi considerate le spese per la sicurezza, in primo luogo il pagamento di centinaia di agenti delle forze dell'ordine schierati in un periodo in cui l'allarme per gli attentati terroristici è elevatissimo. Gli esponenti locali di Fratelli d'Italia - ritenendo ormai il "concertone" un evento solo commerciale - chiedono all'Amministrazione «di far pagare agli organizzatori tutti i costi dell'evento di piazza San Giovanni». «Perché - spiegano nella nota - se un privato vuole organizzare un concerto su

pubblica piazza deve giustamente accollarsi i costi mentre i sindacati no?».

A sollevare la questione fu l'ex sindaco Gianni Alemanno durante il suo mandato. La richiesta di un contributo a Cgil, Cisl e Uil, aprì un feroce fronte polemico tra il Comune e la Triplice. L'ex segretario nazionale della Cisl, Raffaele Bonanni, fu l'unico a giudicare il preventivo di rimborso «non così inaccessibile», ammettendo che fino ad allora «nessuno aveva mai chiesto nulla» alle sigle sindacali. Sindacati che hanno comunque continuato a fare orecchie da mercante "richiudendo" l'apertura del numero uno della Cisl.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

56

Mila euro
I costi di Ama per bagni chimici e pulizia dell'area

Sicurezza

Altre centinaia di migliaia di euro per i servizi di polizia e carabinieri

Folla in piazza San Giovanni per il «Concertone»
Le ultime edizioni hanno fatto registrare una media di circa 100mila presenze

46

Mila euro
La spesa che affronta l'Atac per potenziare i mezzi pubblici

19

Mila euro
Per pagare i presidi medici e le ambulanze in piazza



Peso: 1-12%,3-41%